

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.10.16	Quotidiano	CS	27

## AMENDOLARA In località Pennino, in mezzo al verde, ingombranti, pneumatici, indifferenziati

# Sequestrata una discarica abusiva

*Il Corpo forestale ha individuato i rifiuti in un'area di circa 5.000 metri quadri*



Una parte dell'area sequestrata dalla Forestale

di ANDRA MAZZOTTA

AMENDOLARA - Sequestrata discarica nel comune di Amendolara. A darne notizie è il Comando Provinciale di Cosenza del Corpo Forestale dello Stato tramite un comunicato stampa nel quale si legge che "Il personale del Corpo Forestale dello Stato di Trebisacce e Oriolo ha posto sotto sequestro in località Pennino del Comune di Amendolara un'area di 5000 mq al cui interno è stata rinvenuta una discarica di rifiuti di vario genere (ingombranti, pneumatici, indifferenziati, materiale elettronico ecc)."

Tale materiale in minima

parte era raccolto in quattro cassoni, ma per la maggior parte era deposto in modo incontrollato e indistinto in vari cumuli all'interno del sito. L'area, di proprietà e nella disponibilità del Comune di Amendolara, destinata ad avere funzione di Isola Ecologica, conteneva al proprio interno, secondo un calcolo del Corpo Forestale, un quantitativo di circa 300 metri quadrati di rifiuti. La zona è sottoposta a vincolo paesaggistico-ambientale, ed è ubicata proprio sulla sponda sinistra del torrente Straface.

"Nei primi mesi del 2013, - recita il comunicato - nell'area oggetto del sequestro, sono iniziati i lavori di allestimento di un centro di raccolta dei rifiuti, oggetto di finanziamento pubblico. La struttura ancora non è andata in esercizio, ma dalle indagini effettuate è emerso che già da un anno è utilizzata dal Comune a supporto della raccolta dei r.s.u. che l'ente effettua con propri mezzi ed operai. Da diversi mesi l'area è divenuta il luogo in cui vengono scaricati grossi quantitativi di rifiuti provenienti dal territorio comunale, senza peraltro minimamente rispettare i requisiti tecnico-gestionali previsti dalle norme che disciplinano la materia. Lo stato igienico-sanitario e di degrado dell'area, oltre alle violazioni di legge riscontrate in materia di gestione dei rifiuti, ha indotto il personale forestale ad operare un sequestro preventivo d'urgenza. Dopo i primi accertamenti in ordine all'individuazione dei colpevoli, sono al vaglio della Procura della Repubblica di Castrovillari gli elementi acquisiti da cui, per adesso, emergerebbe la responsabilità di almeno due persone dell'ente".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Doveva  
essere un'isola  
ecologica